

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5672 R	16 maggio 2006	ISTITUZIONI
Concerne		

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 5 luglio 2005 concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 6'109'890.- per l'ampliamento e il parziale risanamento dell'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione di Camorino

1. PREMESSA

L'esame del messaggio in questione conferma come l'Amministrazione cantonale non sia in grado di gestire un progetto edilizio senza cedere in grossi errori di valutazione e senza determinare costi superiori alle reali necessità.

Solo un'inchiesta amministrativa potrebbe determinare la ripartizione delle responsabilità tra il Dipartimento e la Sezione logistica, ma una soluzione duratura potrà venir trovata quando a capo-progetto verranno finalmente designate persone in grado di far fronte alle sempre più grandi esigenze di usufruttuari (spazi finiture) e di progettisti (onorari) senza aumentare l'importo stanziato per l'investimento.

2. RELAZIONE CON IL CREDITO DI PROGETTAZIONE (M 5244)

Ma torniamo al progetto che è alla base della richiesta di credito del messaggio n. 5672.

Si tratta dell'ampliamento/risanamento del capannone esistente che secondo il messaggio sul credito di progettazione (CHF 800'000.-) concesso sul rapporto del collega L. Brenni con DL del 7.10.2002, doveva costare CHF 5'800'00.- compreso le spese per un nuovo edificio, la sistemazione del piazzale e il risanamento della centrale di riscaldamento (CHF 600'000.-).

Con nota a protocollo n. 18/2003 del 18 febbraio 2003, il Consiglio di Stato dopo aver comunicato le modifiche al progetto al relatore Brenni (che ne informava tempestivamente la Commissione della gestione) decideva la modifica d'impostazione del progetto (sostituzione del nuovo edificio con l'innalzamento dello Stabile amministrativo) con una spesa totale di CHF 7'290'000.- (+/-0%) importo che avrebbe però permesso di anticipare interventi di manutenzione allo Stabile amministrativo ed ai piazzali esterni per ca. CHF 730'000.-.

Quindi secondo lo scritto al relatore (collega Brenni) e la nota a protocollo invece di CHF 5'300'000.- si sarebbero spesi CHF 7'290'000.- (compresi CHF 730'000.- di manutenzione già programmata) e si sarebbe ottenuto un aumento della superficie amministrativa disponibile per gli altri servizi della Sezione della circolazione di circa 1400 mc.

3. ULTERIORE MODIFICA DEGLI OBIETTIVI

Con il licenziamento del messaggio che ci occupa attualmente, altra modifica degli obiettivi e doccia fredda per tutti coloro a cui stanno a cuore le finanze del Cantone. Si prevede di

spendere "solo" CHF 6'909'890.- (CHF 6'109'890.- del messaggio attuale + CHF 800'000.- del credito di progettazione) ma si rinuncia anche alla sopraelevazione dello Stabile amministrativo che avrebbe messo a disposizione il notevole quantitativo di 2400 mc di spazi amministrativi supplementari.

Confrontando queste cifre con quelle di progettazione si evince l'esplosione delle ultime da CHF 480'000.- comprensive della progettazione definitiva, dei piani esecutivi, la pubblicazione degli appalti e le relative delibere (secondo le conclusioni del messaggio n. 5244 del 23 aprile 2002 a CHF 1'513'836.-) IVA esclusa, indicati nel messaggio n. 5672 (malgrado si sia rinunciato al concorso di progettazione del costo preventivato di CHF 210'000.- ca.).

4. L'ESPLOSIONE DEI COSTI DI PROGETTAZIONE

È evidente come malgrado si tenti di confondere le idee ai commissari (vedi pagina 2 dello scritto 25.10.2005) l'aumento dei costi complessivi da CHF 5'800'000.- a CHF 6'909'890.- è determinato praticamente ed integralmente dall'aumento delle spese di progettazione dai CHF 480'000.- (rapporto Brenni del 2002) a CHF 1'628'887.- IVA compresa, contemplati dal messaggio n. 5672 del 5 luglio 2005.

L'analisi finanziaria si rivela ancora più impietosa se teniamo conto che il risanamento della centrale di riscaldamento (preventivato in CHF 600'000.- compresi nei CHF 5'800'000.- del messaggio per il credito di progettazione) è stato nel frattempo effettuato con la sostituzione integrale degli impianti a carico di uno specifico messaggio separato con un costo di oltre CHF 1'500'00.-. Anche l'opzione di un ulteriore credito di costruzione (punto 3 pagina 7 del messaggio) per la "realizzazione degli interventi restanti", da adito ad interpretazioni diverse ma non contribuisce certo a convincere la commissione della volontà di contenere le spese di progettazione e quindi sulla completezza del messaggio.

5. L'ESAME COMMISSIONALE

Le resistenze del relatore davanti all'esplosione fino oltre il 300% (trecentopercento) delle spese di progettazione, hanno portato dopo due incontri con il capo Dipartimento on. L. Pedrazzini, all'allestimento della lettera del 10 marzo 2006 che chiarisce come ca. il 20% delle spese di progettazione (CHF 326'520.- + IVA = CHF 351'335.50) riguardano l'innalzamento dell'edificio amministrativo "contenendo" quindi in CHF 1'277'552.- (compreso IVA 7.6%) gli onorari relativi all'ampliamento ed al parziale risanamento del capannone adibito ai collaudi ed all'Ufficio tecnico della Circolazione a Camorino.

Lo scritto del 7 marzo 2006 del progettista che "obtorto collo" accetta di fissare il limite dell'onorario per l'innalzamento dello Stabile amministrativo a determinare condizioni a quelle indicate nel preventivo dell'aprile 2004, permette di poter auspicare un limite massimo di CHF 1'200'000.- per spese di progettazione per l'ampliamento ed il parziale risanamento del capannone che ospita i servizi tecnici.

Con questo "contenimento" il sorpasso dei costi per la progettazione si "riduce" al 250% rispetto agli importi indicati nel messaggio di progettazione e permetterebbe di contenere in CHF 5'600'000.- il credito di costruzione richiesto con il messaggio in esame.

Resterebbero "scoperti" i CHF 201'337.- (già versati al progettista) per l'innalzamento dell'immobile amministrativo che non è oggetto di questo messaggio e che da informazioni ottenute dalla direzione del Dipartimento sono state determinate da una scelta autonoma del progettista e che il Dipartimento e/o la Sezione logistica, ha deciso di onorare anche in mancanza dell'ampliamento del mandato.

Per evidenti motivi di trasparenza non si ritiene di avallare questa situazione cioè questo "errore" in un messaggio per un credito relativo ad un altro stabile.

6. CAUSE DEL SORPASSO

A questo punto ritengo evidenziare alcuni motivi che hanno portato a questo aumento dei costi di progettazione rispetto al preventivo:

- il progettista è stato designato omettendo di metterlo in concorrenza come chiaramente indicato dal relatore L. Brenni nel rapporto sul credito di progettazione.
- L'eccessiva influenza (potere) del progettista sugli altri attori (capo-progetto, Sezione logistica, Dipartimento) confermata dal fatto che la trasformazione dell'onorario relativo allo Stabile amministrativo basato sulla cifra di consuntivo ad un onorario quasi forfetario è avvenuto solo dopo l'intervento diretto del Capo del Dipartimento On. L. Pedrazzini presso l'architetto progettista (vedi allegato C).
- La mancanza di coordinamento tra la Direzione della Sezione della circolazione composta esclusivamente da avvocati e la Sezione logistica che avrebbe dovuto avere l'ultima parola nelle scelte tecniche-operative.

Sull'importanza della scelta del capo-progetto abbiamo già detto in entrata di questo rapporto.

L'aver designato quale progettista senza mettere alcun paletto e metterlo in concorrenza, il medesimo professionista che aveva contribuito alla realizzazione del Centro con sorpassi di spesa verificatesi (quasi il 100% parte per opere supplementari, il resto per il rincaro intervento) può venir interpretato quale premio ad un architetto di grido, dimenticando che l'ampliamento di un capannone come siamo confrontati ora non richiedeva un professionista di tale peso professionale e finanziario.

7. LA NECESSITÀ DEL POTENZIAMENTO DEL CENTRO (FABBISOGNO)

Il messaggio si dilunga sulle necessità di potenziamento a seguito della ratifica degli accordi bilaterali e sottolinea la necessità di collaudare annualmente oltre 6000 veicoli pesanti, quando la situazione attuale permette di collaudare al massimo 3500 veicoli pesanti/anno.

Per ciò che riguarda i veicoli leggeri, il Centro tecnico del TCS di Rivera è senz'altro in grado di sopperire all'eventuale ritardo accumulato dal Centro di Camorino, con evidenti vantaggi finanziari ed ambientali per i veicoli i cui detentori sono domiciliati nel Sottoceneri. Purtroppo da informazioni pervenute al relatore, il TCS ha dovuto richiedere la disoccupazione parziale per i propri tecnici attivi a Rivera, tecnici che oltre ad avere la stessa formazione di quelli attivi a Camorino, possono disporre di attrezzature più moderne e quindi più efficaci.

Questo calo di convocazioni a Rivera sembra dovuto ad una panne informatica non rilevata tempestivamente ma ancora più incomprensibile se si tiene conto che durante i lavori di ampliamento a Camorino, sicuramente il centro di Rivera dovrà venir chiamato a sopperire alla provvisoria indisponibilità di una molto probabilmente due piste di collaudo.

Nel frattempo si è posto rimedio alla panne informatica e la collaborazione tra l'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione e quello del TCS ha permesso di concludere il 2005 con un nuovo record di collaudi, anche grazie alla disponibilità delle attrezzature del centro del TCS di Rivera (vedi tabella):

Variazione dei collaudi effettuati in Ticino dal 2000

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
veicoli leggeri UT (senza Rivera)	28476	35979	45586	43125	43677	41340
automobili UT (Rivera)			1360	2903	3497	4717
esami successivi automobili TCS		204	4400	6525	7109	9757
veicoli pesanti	1124	1390	1414	1759	2764	2658
motoveicoli	3009	2733	3153	4810	5188	5115
veicoli speciali	598	702	559	2153	1653	1197
totale	33207	41008	56472	61275	63883'	64784

8. CONCLUSIONI

In considerazione della vetustà delle attrezzature del Centro tecnico di Camorino e della necessità della creazione di una seconda pista per il collaudo dei veicoli pesanti, la Commissione della gestione invita il Gran Consiglio ad approvare il DL allegato al messaggio n. 5672 del 5 luglio 2005 decurtato dell'importo di CHF 326'520.- + IVA 7.6% pari a CHF 351'335.-, destinato alla progettazione dell'ampliamento dello Stabile amministrativo della Sezione della circolazione non oggetto del messaggio in esame.

Per la Commissione gestione e finanze:

Attilio Bignasca, relatore

Arn - Bacchetta-Cattori (per le conclusioni) -

Beltraminelli (per le conclusioni) - Bonoli (per le conclusioni) -

Carobbio Guscelli - Croce - Dell'Ambrogio - Ferrari M. -

Foletti - Ghisletta R. - Lombardi - Merlini - Pinoja -

Righinetti - Robbiani (per le conclusioni)

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 5'758'555.- per l'ampliamento ed il parziale risanamento dell'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione a Camorino

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 5 luglio 2005 n. 5672 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 16 maggio 2006 n. 5672 R della Commissione della gestione e delle finanze,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito complessivo di fr. 5'758'555.- per l'ampliamento e il parziale risanamento dell'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione di Camorino, così suddiviso:

- a) fr. 5'643'100.- per la Sezione della logistica;
- b) fr. 115'455.- per il Centro Sistemi Informativi.

I crediti sono iscritti al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica (costruzione, arredamento, segnaletica, chiavi, cablaggio, trasloco, pulizia, attrezzature didattiche); Centro sistemi informativi (telefonia, PC).

Articolo 2

È ratificata la risoluzione governativa n. 2751 del 22 giugno 2004.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.